



Bando 364.186

Revoca ex art. 21-*quinquies*, comma 1, della Legge n. 241/1990, del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinque unità di personale con profilo di operatore tecnico – VIII livello professionale, presso strutture del Consiglio Nazionale delle Ricerche

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18/02/2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18/02/2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del MIUR in data 19/02/2019, entrato in vigore in data 01 marzo 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la delibera n. 209 del 19 dicembre 2013 di autorizzazione all’emanazione del un bando di concorso per il reclutamento di n. 5 operatori tecnici di VIII livello professionale;

VISTO il decreto del Presidente n. 82103 in data 30.12.2013, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Operatore Tecnico di VIII livello (Bando n. 364.186), da assegnare, mediante distinte procedure concorsuali, alle seguenti Strutture del CNR: n. 3 posti per la Sede Centrale, n. 1 posto per l’Area di Ricerca di Milano e n. 1 posto per l’Area della Ricerca di Napoli;

VISTO il Decreto Presidente prot. n. 4385 del 16.1.2014 con il quale sono state apportate alcune rettifiche al decreto Presidenziale di emanazione del bando n. 364.186 e riaperti i termini per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza previsto dal bando sono pervenute in amministrazione n. 1.861 domande di partecipazione (di cui n. 1.023 domande per la Sede Centrale, n. 382 domande per l’Area di ricerca di Milano e n. 456 domande per l’Area di ricerca di Napoli);

PRESO ATTO che i contatti e le iniziative assunte presso l’Associazione FormezPA, istituita in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzate ad ottenere il supporto organizzativo, gestionale e logistico per l’espletamento delle prove preselettive di cui all’art. 7 bis del bando di selezione (introdotto dal decreto di rettifica n. 4385/2014), hanno sortito un esito infruttuoso;



CONSIDERATO che il notevole lasso di tempo trascorso dalla pubblicazione del bando di selezione, richiede un rinnovato e più approfondito esame delle esigenze organizzativo gestionali correlate all'emanazione del bando n. 364.186, al fine di valutare la persistenza dell'interesse dell'Amministrazione alla prosecuzione dell'iter concorsuale;

RILEVATA pertanto la necessità di ponderare ulteriormente la definizione e le competenze e dei requisiti di professionalità riconducibili alle figure professionali che dovranno essere selezionate;

CONSTATATO che durante il lungo tempo trascorso si è prodotto un sostanziale mutamento dello scenario strategico e delle corrispondenti esigenze sottese alla identificazione delle competenze necessarie all'Ente e che all'attualità appare prioritaria, soprattutto alla luce del processo riorganizzativo appena concluso, l'esigenza di acquisire professionalità con competenze diverse da quelle richieste dal bando in questione, coerentemente con gli obiettivi strategici definiti negli ultimi PTA approvati;

PRESO ATTO che la suddetta procedura concorsuale permane tutt'ora in fase iniziale essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione del relativo bando e pertanto non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*” e in particolare l'art. 21 quinquies titolato “*revoca del provvedimento*”;

RICHIAMATO il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale “*la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compreso il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990 (Cons. Stato, Sez. III, Sent. n. 4554/2011)*;

CONSIDERATO che per pacifica giurisprudenza, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela (Cons. Stato, Sez. VI, parere n. 4756/2002). Ed ancora “*il provvedimento di revoca dev'essere adeguatamente motivato solo quando incide su posizioni precedentemente acquisite dal privato*” (Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 282/20122 e Sez. I, Sent. n. 2932/2013).

PRESO ATTO, inoltre, che secondo costante giurisprudenza, in ipotesi di revoca del concorso “*al partecipante non spetta alcun risarcimento, né l'indennizzo di cui all'art. 21-quinquies della legge 241/1990 in quanto la norma sancisce l'obbligo dell'amministrazione di provvedere all'indennizzo dei soggetti direttamente interessati, quale ristoro dei pregiudizi provocati dalla revoca, con riguardo ai provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole, tra i quali non rientra il bando di concorso* (Tar Puglia, sent. n. 1437/2016, *cit.*; Cons. Stato, sent. n. 2838/2013; Tar Lazio Roma, sent. n. 6024/2012; Tar Campania Napoli, sent. n. 1646/2012).

VISTA la Delibera n. 82/2020 in data 9 aprile 2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ravvisato la sussistenza dei presupposti e degli elementi in fatto e in diritto comportanti la necessità di provvedere alla revoca ex art. 21-quinquies, primo alinea, della Legge n. 241/1990, della procedura concorsuale di cui al decreto del Presidente prot. n. 82103 del 30.12.2003, come rettificato con D.P.



prot. n. 4385 del 16.1.2014, di emanazione del bando n. 364.186, con il quale è stata indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 5 operatori tecnici di VIII livello presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera n. 82/2020, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti finalizzati alla revoca del citato D.P. prot. n. 82103 del 30.12.2013 (Bando n. 364.186) e di tutti gli atti ad esso connessi e/o conseguenti e al contempo ha conferito mandato al Direttore Generale di effettuare una ricognizione delle attuali esigenze di funzionalità delle Strutture, finalizzata all'eventuale emanazione di una nuova procedura selettiva per il reclutamento delle figure professionali previste nel bando n. 364.186.

RAVVISATA la necessità di provvedere

DECRETA

Per le motivazioni in premessa,

- si dispone la revoca ai sensi dell'art. 21-*quinqüies*, comma 1 della Legge n. 241/1990, del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di operatore tecnico di VIII livello presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Bando n. 364.186), indetto con Decreto del Presidente prot. n. 82103 del 30.12.2013, come rettificato con D.P. prot. n. 4385 del 16.1.2014.
- Il presente Decreto è pubblicato integralmente sul sito internet del CNR alla pagina www.urp.cnr.it e sulla piattaforma selezioni-online, con avviso di avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL PRESIDENTE